



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

**LICEO ARTISTICO
Biennio**

Anno scolastico 2012/ 2013

Consiglio Classe 1 sezione S

Data di approvazione 23/10/2012

PROFILO DELLA CLASSE

A 1. Per le classi prime

INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)

Regolarità dell'esito dei cicli di studi obbligatori

	Sempre promossi	In ritardo di un anno	In ritardo di due anni	In ritardo di più di due anni
Scuola Elementare	100%	0%	0%	0%
Scuola Media	92%	8%	0%	0%

VOTI desunti dal Diploma di licenza media
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
35%	48%	13%	4%	0%

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO*

(dati in percentuale)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello base	NR
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0%	57%	17%	26%
LINGUA E CULTURA STRANIERA	0%	22%	22%	56%
STORIA E GEOGRAFIA	0%	48%	35%	17%
MATEMATICA	0%	13%	27%	60%
SCIENZE NATURALI	4%	66%	30%	0%
STORIA DELL'ARTE	4%	44%	26%	26%
DISC. GRAFICHE- PITTORICHE	0%	19%	57%	24%
-Precisione grafica				
Correttezza delle proporzioni e delle formesolide	0%	0%	38%	62%
DISC. GEOMETRICHE	0%	23%	77%	0%
DISC. PLASTICHE	0%	6%	54%	40%

* La studentessa iscritta e frequentante la scuola ufficialmente a partire dal 08/10/2012 non ha svolto le prove di ingresso. La docente di Laboratorio Artistico non ha ritenuto necessario svolgere un test di ingresso.

C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, due dei quali sono ripetenti (avendo frequentato rispettivamente il primo anno dell'Istituto Bertacchi a Lecco e del Liceo Linguistico, presso il nostro stesso Istituto). Due studenti hanno invece ripetuto la terza media inferiore. Un'alunna si è iscritta ufficialmente presso il Nostro Istituto in data 08/10/2012. Ove nella classe fossero presenti studenti con Difficoltà specifiche di apprendimento, il c.d.c. si impegna ad adottare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dall'attuale legislazione, con apposita compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (legge 170/2010).

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

A. Modalità

I docenti ritengono prioritaria la modalità di:

- *recupero in itinere*, che sarà organizzato e svolto durante le ore curricolari di lezione, con attività opportunamente registrata sul registro personale e sul registro di classe.

Come stabilito nell'ambito del Collegio docenti del 25 settembre 2012 le altre modalità di recupero attivate dall'Istituto consistono in:

- *I.D.E.I.* (=Interventi didattici educativi integrativi) e/o eventuali *Corsi di recupero pomeridiani*, che saranno attivati dando la precedenza a materie quali Italiano, Lingua straniera e Matematica.

- *Sportello Help*: viene deliberato dal c.d.c. ed è tenuto dal docente della disciplina interessata, insegnante nella classe. Anche in questo caso saranno privilegiate materie quali Italiano, Lingua straniera, Matematica ed eventualmente alcune materie di indirizzo.

- *Studio assistito pomeridiano*: coinvolge quelle discipline per le quali i docenti, anche non insegnanti della classe, si sono resi liberamente disponibili.

B. Tempi (periodo, durata)

- *Recupero in itinere*: i tempi sono stabiliti da ciascun docente, in relazione agli obiettivi disciplinari e tenendo conto delle esigenze della classe e/o dei singoli studenti.

- *I.D.E.I.* (=Interventi didattici educativi integrativi) e/o eventuali *Corsi di recupero*: trattasi di attività pomeridiana o comunque organizzata in orario non scolastico, la cui durata è stabilita dal singolo docente sulla base delle esigenze specifiche degli studenti.

- *Sportello Help*: è svolto su richiesta degli studenti, con i docenti che si sono resi disponibili, i quali stabiliscono anche i giorni e l'organizzazione oraria.

- *Studio assistito*: consiste in un'attività pomeridiana, organizzata durante l'intero anno scolastico ad opera di docenti volontari.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Per quanto riguarda le discipline di studio e di indirizzo i docenti valuteranno nel corso dell'anno scolastico la possibilità di organizzare piccoli moduli di approfondimento, in base agli standard di apprendimento che la classe mostrerà e considerando prioritaria nel biennio l'acquisizione di solide competenze di base. A questo proposito si segnala che le docenti di Disc. Grafiche e Pittoriche e Disc. Plastiche e Scultoree hanno stilato una programmazione integrata per l'acquisizione delle competenze nelle rispettive materie.

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere
ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

- Mantenere un atteggiamento di rispetto della persona dello studente.
- Sollecitare al dialogo, sia all'interno del gruppo classe, sia tra studenti e docenti.
- Variare l'attività didattica, alternando la lezione frontale a lezioni partecipate, a momenti di esercitazione e/o attività in coppia o in gruppo.
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento accrescendo in loro la motivazione allo studio e creando le condizioni per una partecipazione consapevole e matura all'attività didattica.
- Comunicare le tappe del percorso formativo già raggiunte e quelle da raggiungere.
- Stimolare i collegamenti personali tra le conoscenze apprese, con richiami a quanto già trattato.
- Stabilire i contenuti e le modalità delle verifiche comunicandoli sempre agli allievi.
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica e il livello di soglia da raggiungere per ottenere la sufficienza.
- Comunicare con chiarezza giudizi e voti delle verifiche orali e scritte.
- Rispettare le scadenze nella correzione e restituzione delle verifiche scritte (14-21 giorni).
- Adoperarsi affinché il momento della verifica sommativa, che comprende anche il rispetto dei tempi di consegna degli elaborati grafici, diventi un momento di responsabilizzazione, durante il quale emergano l'assimilazione dei contenuti e la corretta acquisizione di abilità e competenze.

COMPETENZE CULTURALI E DI CITTADINANZA

Ogni studente deve essere sostenuto nell'acquisizione e nello sviluppo delle seguenti competenze culturali e di cittadinanza.

CC1 Imparare ad imparare. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti, cercando di adattare ai propri tempi e al metodo di studio personale. Utilizzare correttamente gli strumenti. Gestire in modo proficuo il tempo da dedicare allo studio, valutando correttamente le proprie capacità e/o difficoltà.

CC2 Collaborare e partecipare. Interagire con il gruppo classe e con i docenti, accettando i diversi punti di vista, nonché cercando di valorizzare le proprie e altrui capacità. Assumere i ruoli assegnati; rispettare tempi e consegne, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive. Esprimere la propria opinione in modo efficace e sviluppare la capacità di autocritica.

CC3 Agire in modo autonomo e responsabile. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe e alla vita sociale dell'Istituto. Inserirsi in modo attivo e consapevole nel contesto sociale, imparando a riconoscere i propri e gli altrui bisogni, diritti e doveri.

CC4 Comunicare. Comprendere messaggi sempre più complessi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) mediante l'utilizzo di fonti di vario tipo. Rappresentare eventi, fenomeni, stati d'animo ed emozioni legati ai fatti della vita quotidiana, personale e non solo, utilizzando il linguaggio verbale o i linguaggi espressivi acquisiti nelle discipline di indirizzo.

CC5 Progettare. Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per realizzare un semplice progetto, che implichi un obiettivo finale e utilizzi percorsi basati sul *problem solving*.

CC6 Risolvere problemi. Affrontare in maniera sempre più autonoma semplici situazioni problematiche, formulando e verificando le ipotesi, proponendo soluzioni e utilizzando, a seconda del tipo di problema, i contenuti delle diverse discipline.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

I docenti del CdC si impegnano ove possibile a:	
➤	Vigilare e collaborare nella cura e conservazione degli ambienti della scuola.
➤	Sostenere atteggiamenti di rispetto reciproco e confronto costruttivo, disincentivando comportamenti offensivi ed aggressivi, nel rispetto del patto di corresponsabilità.
➤	Fornire strumenti perché gli studenti acquisiscano un adeguato metodo di studio.
➤	Controllare i lavori assegnati a casa ed eventuali appunti presi durante la lezione. Privilegiare il dialogo, favorendo le discussioni guidate.
➤	Organizzare attività diversificate per favorire la collaborazione tra allievi: lavoro a coppie, di gruppo.
➤	Utilizzare linguaggi specifici, in modo da permettere agli studenti di appropriarsi della terminologia tecnica relativa alla materia.
➤	Guidare l'allievo nell'analisi, selezione e classificazione delle informazioni.
➤	Utilizzare dove possibile un approccio per problemi mediante l'osservazione della realtà e guidare alla scoperta delle possibili soluzioni di un problema.
➤	Favorire i lavori e i collegamenti a livello interdisciplinare, con particolare riferimento all'attività espletata nei laboratori dedicati alle materie grafiche di indirizzo.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alla comune griglia di valutazione con VOTI DA 3 A 10 approvata dal Collegio Docenti e allegata in versione cartacea al presente documento. Per il comportamento il C.d.c. farà riferimento alle "Principali norme di comportamento degli studenti", in vigore nell'Istituto. Ciascun docente nella valutazione complessiva dello studente terrà conto non solo dell'esito delle prove, scritte/orali/pratiche e grafiche, ma anche dell'atteggiamento dell'allievo nei confronti della scuola e del suo approccio allo studio.

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	LINGUA E LETT. ITALIANA	LINGUA E CUL. STRANIERA	STORIA E GEOG.	MATEMATICA	SC. NATURALI	ST. DELL'ARTE	DISCL. GRAF. E PITTORICHE	DISCIPLINE GEOMETRICHE	DISC. PLAST. E SCULTOREE	LABORATORIO ARTISTICO	SC.-MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE \ ATT. ALTERNATIVE
		S O										
Interrogazione lunga	X		X	X								
Interrogazione breve	X	Or. X	X	X	X	X					X	X
Tema o problema	X											
Prove strutturate	X	Sc. X	X	X								
Prove semistrutturate	X	Sc. X	X	X		X	X		X			X
Questionario		Or. X				X						
Relazione							X	X	X	X	X	X
Esercizi	X	X X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pratiche							X	X	X	X	X	

C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	LINGUA E LETT. ITALIANA	LINGUA E CUL. STRANIERA	STORIA E GEOG.	MATEMATICA	SC. NATURALI	ST. DELL'ARTE	DISCL. GRAF. E PITTORICHE	DISCIPLINE GEOMETRICHE	DISC. PLAST. E SCULTOREE	LABORATORIO ARTISTICO	SC.-MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE \ ATT. ALTERNATIVE
Interrogazione lunga	X	Or. X	X	X	X	X						
Interrogazione breve	X		X	X		X					X	X
Tema o problema	X											
Prove strutturate	X	Sc. X		X								
Prove semistrutturate	X	Sc. X	X	X	X	X	X		X			X
Questionario		X X										
Relazione						X	X	X	X	X	X	X
Esercizi	X	X X		X			X	X	X	X		
Prove pratiche							X	X	X	X	X	

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

X Metodo di studio

X Partecipazione all'attività scolastica

X Impegno

X Progresso

Livello della classe

Situazione personale

Altro

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Si fa riferimento agli obiettivi minimi definiti nelle singole materie e alla griglia di valutazione approvata dal collegio Docenti con voti da 3/10 a 10/10.

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(Per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Materie	Ore
I docenti delle discipline di indirizzo ritengono prioritario e fondamentale il lavoro in classe, seguito da un opportuno lavoro domestico per completare e/o approfondire quanto iniziato in classe, rispettando le consegne stabilite dai singoli insegnanti.	--
Per le altre materie prevalentemente teoriche e che richiedono studio, si richiede un lavoro personale, serio, responsabile e quotidiano in base ai tempi e alle capacità di assimilazione dei contenuti differenziato per ciascun studente.	--

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE

- Prove sommativ e giornalier e: **2**. I docenti si riservano di poter svolgere in forma scritta una delle due prove orali previste per la valutazione.
- Definizione del tempo massimo per correzione e riconsegna delle verifiche scritte: **giorni 14-21**.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Il c.d.c. stabilisce collegiamente le seguenti attività integrative.

- 1) Visita alla Sinagoga di Milano e alla chiesa tardo antica di San Lorenzo, tra marzo e aprile; docente referente Prof. Melzi, docente accompagnatore, Prof. Galli.
- 2) Visita della mostra su "L'illustrazione dell'infanzia", Monza, Arengario (febbraio 2013); docente referente Prof. Soldati; docente accompagnatore Prof. Covotta.
- 3) Nell'ambito di Scienze motorie sono proposte due attività, estese a tutte le classi dell'istituto, alle quali gli studenti potranno scegliere di partecipare individualmente: Jungle Park (mese di maggio); giornata di sci (fine febbraio - inizio marzo).
- 4) Nell'ambito di Storia dell'arte, si ipotizza almeno un'uscita didattica, finalizzata alla visita di un Museo, mostra temporanea o centro storico. Tra le ipotesi contemplate: Milano, Museo Egizio e Museo del Castello Sforzesco (Pinacoteca, Lapidario), oppure Aosta romana (con le classi prime del Liceo Linguistico), oppure Torino, Museo Egizio e Mostra di Degas (con la classe 1U).

- Come è già stato comunicato alle famiglie con apposita lettera, la classe 1S è stata selezionata per partecipare alla sperimentazione di "Generazione Web", insieme ad altre quattro classi del nostro Istituto. La classe disporrà pertanto di nuove strumentazioni (aula digitale dotata di LIM, Netbook per ciascun studente, collegamento Internet Wi-Fi), che i docenti del c.d.c. sfrutteranno allo scopo di innovare la didattica. Fatte salve le fondamentali priorità educative e formative, l'uso di tali mezzi tecnologici è finalizzato ad agevolare l'apprendimento, anche a distanza (fornendo lezioni e materiale agli studenti in formato digitale), a sollecitare maggiormente l'approccio multidisciplinare verso lo studio, a favorire lo sviluppo delle competenze attraverso la produzione collettiva di lavori, progettati per essere fruibili e condivisi da altri.

ALTRE DECISIONI

A. Esteso a tutta la classe sarà il seguente **modulo pluridisciplinari di approfondimento**, concordato dai docenti delle materie di indirizzo e utile alla valutazione delle competenze:

- Tema: **LA PROPORZIONE**; materie coinvolte: Disc. Plastiche e Scultoree, Laboratorio Artistico; Disc. Grafiche e Pittoriche. Esito del modulo sarà la progettazione e realizzazione da parte degli allievi di un'opera musiva decorativa a di abbellimento dell'edificio scolastico.

B. Alla data attuale sono stati concordati i nomi dei **docenti tutor**, individuati nei Proff. Covotta, Guzzardi e Pasut e i nomi degli studenti tutorati dagli stessi.

C. I docenti referenti per la sperimentazione di "Generazione Web" sono le Proff. Covotta e Pasut.

Gli insegnanti del c.d.c.

Prof. Elisabetta CHIARCOS (Disc. Grafiche e Pittoriche)

Prof. Maria Teresa COVOTTA (Italiano, Storia e Geografia)

Prof. Rossella GALLI (Laboratorio Artistico)

Prof. Nicoletta GANDINI (Dis. Geometriche)

Prof. Giuseppe GNAZZO (Scienze)

Prof. Renato GUZZARDI (Matematica)

Prof. Edoardo MELZI (Religione)

Prof. Francesca Rosa PASUT (Storia dell'Arte)

Prof. Fulvia SANVITO (Inglese)

Prof. Isa SOLDATI (Disc. Plastiche e Scultoree)

Prof. Francesco VALENTINO (Scienze Motorie)

I rappresentanti dei genitori

Sig. ra CAMPANA Barbara Lucia

Sig.ra SALA Roberta

I rappresentanti degli allievi

CIBINETTO Giulia

OLIVERI Stefano
